



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
sabato, 28 dicembre 2019

FIN - Campania

28/12/2019	Today		3
Gli auguri di Natale dell' Elite dell' impresa a Palazzo San Teodoro			
28/12/2019	Oggi Treviso		4
Gli auguri di Natale dell' Elite dell' impresa a Palazzo San Teodoro.			
28/12/2019	Il Mattino	Pagina 29	5
Universiadi, allarme impianti caduta calcinacci al San Paolo			
28/12/2019	Il Roma	Pagina 14	7
«Gli impianti ristrutturati vanno gestiti bene»			
28/12/2019	TuttoSport	Pagina 39	8
LA SCOMMESSA DI BARELLI			

Gli auguri di Natale dell' Elite dell' impresa a Palazzo San Teodoro

Napoli, 27 dic. (Labitalia) - Palazzo San Teodoro a Napoli è stata la location del convegno 'Finanza, cultura ed innovazione per il territorio', organizzato da Elite di Borsa Italiana e dal Gruppo Tecno, in occasione degli auguri di Natale. L' evento si è aperto con gli interventi del presidente di Tecno, Giovanni Lombardi, e dell' amministratore delegato di Elite, Luca Peyrano. Sono seguiti gli interventi del presidente di Confindustria Campania e Unione Industriali di Napoli, Vito Grassi, del direttore della Developer Apple Academy di Napoli, Giorgio Ventre, del direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, Sylvain Bellenger, che si sono focalizzati sullo stretto legame tra il fare innovazione al Sud, investire sui giovani e sulle start up, sul valorizzare il territorio attraverso investimenti in asset immateriali. Il network di aziende campane, attraverso il programma di Borsa Italiana, negli anni si è andato costruendo e rafforzando e ha contribuito a formare manager di eccellenza nelle aziende, a favorirne la crescita e ad ampliare gli orizzonti di imprenditori già lungimiranti. Ospiti della serata, tra gli altri, l' assessore della Regione Campania all' Internazionalizzazione, start up e innovazione, Valeria Fascione, il presidente del Gruppo Tecno e dell' Advisory Board del Museo e Bosco di Capodimonte, Giovanni Lombardi, con la moglie Angela, la vicepresidente Federalberghi, Adele Pignata, il presidente Sviluppo Campania, Mario Mustilli, l' imprenditore Lino Ranieli e la giornalista AnnaPaola Merone, il presidente dei Giovani di Confindustria Napoli, Vittorio Ciotola, il presidente di Confitarma, Mario Mattioli, l' avvocato Paolo Trapanese, il Cfo di Tecnocap, Massimo Santomauro, e ancora: il presidente dell' Unione Industriali di Napoli, Vito Grassi, il presidente di Pasell, Salvatore Amitrano, il presidente di Protom, Fabio De Felice, il presidente della Bcc di Napoli, Amedeo Manzo, il partner di Deloitte Mariano Bruno, Maurizio Marinella, Norberto Salsa, Vittoria Pappalardo, i commercialisti Francesco Viti, Fabio Giordano e Riccardo Pascucci.



Oggi Treviso

FIN - Campania

Gli auguri di Natale dell' Elite dell' impresa a Palazzo San Teodoro.

Napoli, 27 dic. (Labitalia) - Palazzo San Teodoro a Napoli è stata la location del convegno 'Finanza, cultura ed innovazione per il territorio', organizzato da Elite di Borsa Italiana e dal Gruppo Tecno, in occasione degli auguri di Natale. L' evento si è aperto con gli interventi del presidente di Tecno, Giovanni Lombardi, e dell' amministratore delegato di Elite, Luca Peyrano. Sono seguiti gli interventi del presidente di Confindustria Campania e Unione Industriali di Napoli, Vito Grassi, del direttore della Developer Apple Academy di Napoli, Giorgio Ventre, del direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, Sylvain Bellenger, che si sono focalizzati sullo stretto legame tra il fare innovazione al Sud, investire sui giovani e sulle start up, sul valorizzare il territorio attraverso investimenti in asset immateriali. Il network di aziende campane, attraverso il programma di Borsa Italiana, negli anni si è andato costruendo e rafforzando e ha contribuito a formare manager di eccellenza nelle aziende, a favorirne la crescita e ad ampliare gli orizzonti di imprenditori già lungimiranti. Ospiti della serata, tra gli altri, l' assessore della Regione Campania all' Internazionalizzazione, start up e innovazione, Valeria Fascione, il presidente del Gruppo Tecno e dell' Advisory Board del Museo e Bosco di Capodimonte, Giovanni Lombardi, con la moglie Angela, la vicepresidente Federalberghi, Adele Pignata, il presidente Sviluppo Campania, Mario Mustilli, l' imprenditore Lino Ranieli e la giornalista AnnaPaola Merone, il presidente dei Giovani di Confindustria Napoli, Vittorio Ciotola, il presidente di Confitarma, Mario Mattioli, l' avvocato Paolo Trapanese, il Cfo di Tecnocap, Massimo Santomauro, e ancora: il presidente dell' Unione Industriali di Napoli, Vito Grassi, il presidente di Pasell, Salvatore Amitrano, il presidente di Protom, Fabio De Felice, il presidente della Bcc di Napoli, Amedeo Manzo, il partner di Deloitte Mariano Bruno, Maurizio Marinella, Norberto Salsa, Vittoria Pappalardo, i commercialisti Francesco Viti, Fabio Giordano e Riccardo Pascucci.



Universiadi, allarme impianti caduta calcinacci al San Paolo

IL CASO Gianluca Agata Impianti ancora chiusi nonostante la Regione abbia speso milioni per riqualificarli, Comuni che non sono in grado di gestirli e stanno pianificando un modo per rimetterli a disposizione della comunità. In mezzo un patrimonio enorme di impianti che rischia di deteriorarsi. E per ovviare a questi problemi la Regione ha messo in calendario un incontro con i responsabili dei Comuni per capire come intendano gestire queste strutture. LE CRITICITA' «Stiamo riconsegnando ai Comuni gli impianti di loro proprietà dopo aver fatto a spese della Regione i lavori per le Universiadi. Alcuni Comuni riescono a gestirli, altri li hanno chiusi: a inizio anno nuovo faremo una riunione con i Comuni che hanno chiuso gli impianti per verificare come possiamo procedere - ha detto De Luca - Sarebbe un peccato - ha aggiunto il governatore - realizzare piscine e impianti bellissimi, come abbiamo fatto con la Scandone o il Palavesuvio, e tenerli chiusi». I fari sono puntati principalmente su quanto sta accadendo a Napoli e nelle piscine con la seconda vasca della Scandone ancora chiusa così come il PalaDennerlein, la palestra grande e una piccola del PalaVesuvio. Il Comune di Napoli sta verificando la possibilità per le piscine di raggiungere un accordo globale con la Federnuoto cui spetterebbe il compito di affiancare le società nella gestione. Chiusa anche la Piscina della Mostra d' Oltremare che ha visto le evoluzioni dei tuffatori e per la quale si pensa a un bando europeo. Problemi anche al PalaCasoria e a Pozzuoli. Anche Avellino, Salerno, Torre Annunziata lamentano delle criticità di gestione. «È un problema che vedevamo sin dall' inizio dice il commissario straordinario dell' Aru Gianluca Basile. Mi fa piacere che i riflettori ora si siano accesi». Per i soli impianti napoletani (14) sono stati spesi 27,4 milioni. L' intervento più oneroso è stato quello per la ristrutturazione del Palavesuvio di Ponticelli (6,3 milioni di euro) tra riqualificazione delle palestre (1,94 milioni) e interventi di riqualificazione dell' indoor (4,37 milioni). A seguire la piscina Scandone che tra la ristrutturazione della struttura esistente (3,77 milioni) e la costruzione di una nuova piscina esterna (2,35 milioni) è costata 6,1 milioni di euro, mentre lo Stadio San Paolo ha previsto lavori per 4,44 milioni tra impianti di illuminazione e costruzione di una nuova pista di atletica. Tre milioni è costata la riqualificazione del Paladennerlein (impianto chiuso), un milione di euro per Palabarbutto, stadio Caduti di Brema, stadio Ascarelli, stadio San Pietro a Patierno, Polifunzionale di Soccavo, parco Virgiliano e tennis sul lungomare. LO STADIO Il San Paolo ancora alle prese con problemi di copertura. La pioggia e il vento dei giorni scorsi hanno colpito di nuovo la copertura in plexiglass dell' impianto di Fuorigrotta causando la caduta di altri cupolini sulla pista di atletica.



Il Mattino

FIN - Campania

Già il 14 dicembre scorso i forti nubifragi causarono danni alla copertura dell' impianto tanto da mettere in rischio la disputa del match di campionato tra Napoli e Parma il cui avvio fu posticipato di trenta minuti. A farne le spese oggi è stato il San Paolo Sport Day, una manifestazione di atletica leggera che era in programma domenica sulla rinnovata pista dello stadio. Stop per mille partecipanti iscritti per la 10km e 300 giovani atleti per le gare in pista organizzate dall' Enterprise Young Meeting, provenienti da sette regioni diverse. La partita tra Napoli e Inter del 6 gennaio non è in pericolo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Roma
FIN - Campania

UNIVERSIADI Il governatore De Luca: «Incontro con i Comuni che hanno chiuso le strutture»

«Gli impianti ristrutturati vanno gestiti bene»

NAPOLI. «Stiamo riconsegnando ai Comuni gli impianti sportivi che come Regione Campania abbiamo ristrutturato per l' Universiade. Alcuni Comuni riescono a gestirli, altri questi impianti li hanno chiusi. Credo che ad inizio 2020 dovremo fare una riunione con i Comuni che hanno chiuso questi impianti per verificare il da farsi. Sarebbe davvero un peccato aver realizzato piscine bellissime come la Scandone, o impianti come il PalaVesuvio, e non utilizzarli». Lo ha detto il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, a margine di una iniziativa a Napoli. «Abbiamo poi un residuo dell' investimento che la Regione ha fatto per l' Universiade: in questo caso una parte delle somme che sono rimaste le investiamo per completare impianti che erano già partiti. Un' altra parte, una somma più limitata, la utilizzeremo per dare un contributo soprattutto alle realtà sociali nei territori: abbiamo tante società amatoriali o piccole realtà che ci domandano un aiuto per acquistare attrezzature per una palestra o per una piscina. Stiamo inoltre verificando con at tenzione anche il rapporto con le Federazioni sportive: nel 90% dei casi abbiamo gestioni corrette e condivise, in qualche caso vi sono invece conflitti interni alle stesse Federazioni, e facciamo fatica anche noi a capire chi è l' interlocutore. In ogni caso settimana prima settimana dopo arriveremo a chiudere questo capitolo avendo la soddisfazione di aver realizzato 70 impianti sportivi, e di aver creato in Campania un movimento sportivo giovanile che è davvero straordinario», ha detto ancora il governatore.



LA SCOMMESSA DI BARELLI

«ANDIAMO ALLE OLIMPIADI CON GRANDI ASPETTATIVE POI PENSEREMO AL FUTURO»

Il presidente della Federazione Italiana Nuoto, Paolo Barelli, archivia una stagione ricca di ottimi risultati per il movimento natatorio italiano e, soprattutto, di buon auspicio in vista del grande appuntamento dell'estate 2020: le Olimpiadi di Tokyo. In una lunga intervista rilasciata all'agenzia ItalPress, il 65enne dirigente romano ha voluto ricordare e celebrare i successi ottenuti, ma sempre con lo sguardo orientato verso il futuro. «E' difficile dare un voto, sarebbe autoreferenziale. Diciamo che siamo soddisfatti e che ci promuoviamo, senza particolari autocelebrazioni ed avendo consapevolezza di quanto ci sia ancora da migliorare. Il 2019 è stato un anno che ha registrato un'Italia vincente con 15 medaglie conquistate ai Mondiali di Gwangju (4 ori con il Settebello, Federica Pellegrini nei 200 stile libero, Gregorio Paltrinieri negli 800 stile libero e Simona Quadarella nei 1500 stile libero, 6 argenti e 5 bronzi) e col terzo successo consecutivo nella classifica per nazioni ai campionati europei in vasca corta di Glasgow con 20 medaglie (6 ori, 7 argenti e 7 bronzi)». Per Barelli i risultati premiano il lavoro svolto da tutta la federnuoto e dalle società: «I successi rappresentano la forza del modello federale costruito in piena sinergia con le circa 1.500 società affiliate che formano e crescono gli atleti. Senza l'impegno dei dirigenti, per lo più volontari, e dei tecnici, senza la passione e il sacrificio delle famiglie e degli atleti che sono i protagonisti del nostro ambiente e mondo, nessuna medaglia sarebbe possibile». Un'Italnuoto vincente significa anche un incremento nel numero dei praticanti: «Secondo studi specializzati il nuoto risulta essere lo sport più praticato dai giovanissimi. Siamo oltre 5 milioni di praticanti di ogni fascia d'età, ma le stime indicano che il 24% sia compreso tra i 3 e i 10 anni. Ciò perché il nuoto è considerato uno sport completo, perché entra sempre più nelle abitudini delle famiglie italiane e perché sono cresciute la conoscenza della cultura dell'acqua e la consapevolezza dell'importanza di saper nuotare per salvare se stessi e gli altri, soprattutto se vivi in un Paese con 7.500 chilometri di coste, oltre a molteplici spazi d'acqua lacuali e fluviali. Sul futuro Barelli non si sbilancia: «Ritengo prematuro parlare di quello che sarà il futuro oltre Tokyo perché preferisco continuare a vivere la Pellegrini nuotatrice, in piena attività, pronta a cogliere altri risultati di prestigio come sempre avvenuto e di recente ai Mondiali di Gwangju dove ha scritto l'ennesima pagina storica del nuoto internazionale conquistando il quarto oro iridato nei 200 stile libero, nonché ottava medaglia iridata consecutiva in altrettante edizioni. Godiamoci Federica sino alle Olimpiadi. Come sempre avvenuto continuerà ad avere la nostra ammirazione e il nostro sostegno».

39

NUOTO

LA SCOMMESSA DI BARELLI

«ANDIAMO ALLE OLIMPIADI CON GRANDI ASPETTATIVE POI PENSEREMO AL FUTURO»



ITALIA VINCENTE, A TOKYO OBIETTIVO 3 MEDAGLIE

FEDERICA PELLEGRINI È UNICORA DEL NUOTO MONDIALE E HA ANCORA FAME

I PROGRAMMI IN TV

ORA	CANALE	PROGRAMMA
18.00	RAI	NUOTO
18.30	RAI	NUOTO
19.00	RAI	NUOTO
19.30	RAI	NUOTO
20.00	RAI	NUOTO
20.30	RAI	NUOTO
21.00	RAI	NUOTO
21.30	RAI	NUOTO
22.00	RAI	NUOTO
22.30	RAI	NUOTO
23.00	RAI	NUOTO
23.30	RAI	NUOTO
00.00	RAI	NUOTO
00.30	RAI	NUOTO
01.00	RAI	NUOTO
01.30	RAI	NUOTO
02.00	RAI	NUOTO
02.30	RAI	NUOTO
03.00	RAI	NUOTO
03.30	RAI	NUOTO
04.00	RAI	NUOTO
04.30	RAI	NUOTO
05.00	RAI	NUOTO
05.30	RAI	NUOTO
06.00	RAI	NUOTO
06.30	RAI	NUOTO
07.00	RAI	NUOTO
07.30	RAI	NUOTO
08.00	RAI	NUOTO
08.30	RAI	NUOTO
09.00	RAI	NUOTO
09.30	RAI	NUOTO
10.00	RAI	NUOTO
10.30	RAI	NUOTO
11.00	RAI	NUOTO
11.30	RAI	NUOTO
12.00	RAI	NUOTO
12.30	RAI	NUOTO
13.00	RAI	NUOTO
13.30	RAI	NUOTO
14.00	RAI	NUOTO
14.30	RAI	NUOTO
15.00	RAI	NUOTO
15.30	RAI	NUOTO
16.00	RAI	NUOTO
16.30	RAI	NUOTO
17.00	RAI	NUOTO
17.30	RAI	NUOTO
18.00	RAI	NUOTO
18.30	RAI	NUOTO
19.00	RAI	NUOTO
19.30	RAI	NUOTO
20.00	RAI	NUOTO
20.30	RAI	NUOTO
21.00	RAI	NUOTO
21.30	RAI	NUOTO
22.00	RAI	NUOTO
22.30	RAI	NUOTO
23.00	RAI	NUOTO
23.30	RAI	NUOTO
00.00	RAI	NUOTO
00.30	RAI	NUOTO
01.00	RAI	NUOTO
01.30	RAI	NUOTO
02.00	RAI	NUOTO
02.30	RAI	NUOTO
03.00	RAI	NUOTO
03.30	RAI	NUOTO
04.00	RAI	NUOTO
04.30	RAI	NUOTO
05.00	RAI	NUOTO
05.30	RAI	NUOTO
06.00	RAI	NUOTO
06.30	RAI	NUOTO
07.00	RAI	NUOTO
07.30	RAI	NUOTO
08.00	RAI	NUOTO
08.30	RAI	NUOTO
09.00	RAI	NUOTO
09.30	RAI	NUOTO
10.00	RAI	NUOTO
10.30	RAI	NUOTO
11.00	RAI	NUOTO
11.30	RAI	NUOTO
12.00	RAI	NUOTO
12.30	RAI	NUOTO
13.00	RAI	NUOTO
13.30	RAI	NUOTO
14.00	RAI	NUOTO
14.30	RAI	NUOTO
15.00	RAI	NUOTO
15.30	RAI	NUOTO
16.00	RAI	NUOTO
16.30	RAI	NUOTO
17.00	RAI	NUOTO
17.30	RAI	NUOTO
18.00	RAI	NUOTO
18.30	RAI	NUOTO
19.00	RAI	NUOTO
19.30	RAI	NUOTO
20.00	RAI	NUOTO
20.30	RAI	NUOTO
21.00	RAI	NUOTO
21.30	RAI	NUOTO
22.00	RAI	NUOTO
22.30	RAI	NUOTO
23.00	RAI	NUOTO
23.30	RAI	NUOTO
00.00	RAI	NUOTO
00.30	RAI	NUOTO
01.00	RAI	NUOTO
01.30	RAI	NUOTO
02.00	RAI	NUOTO
02.30	RAI	NUOTO
03.00	RAI	NUOTO
03.30	RAI	NUOTO
04.00	RAI	NUOTO
04.30	RAI	NUOTO
05.00	RAI	NUOTO
05.30	RAI	NUOTO
06.00	RAI	NUOTO
06.30	RAI	NUOTO
07.00	RAI	NUOTO
07.30	RAI	NUOTO
08.00	RAI	NUOTO
08.30	RAI	NUOTO
09.00	RAI	NUOTO
09.30	RAI	NUOTO
10.00	RAI	NUOTO
10.30	RAI	NUOTO
11.00	RAI	NUOTO
11.30	RAI	NUOTO
12.00	RAI	NUOTO
12.30	RAI	NUOTO
13.00	RAI	NUOTO
13.30	RAI	NUOTO
14.00	RAI	NUOTO
14.30	RAI	NUOTO
15.00	RAI	NUOTO
15.30	RAI	NUOTO
16.00	RAI	NUOTO
16.30	RAI	NUOTO
17.00	RAI	NUOTO
17.30	RAI	NUOTO
18.00	RAI	NUOTO
18.30	RAI	NUOTO
19.00	RAI	NUOTO
19.30	RAI	NUOTO
20.00	RAI	NUOTO
20.30	RAI	NUOTO
21.00	RAI	NUOTO
21.30	RAI	NUOTO
22.00	RAI	NUOTO
22.30	RAI	NUOTO
23.00	RAI	NUOTO
23.30	RAI	NUOTO
00.00	RAI	NUOTO
00.30	RAI	NUOTO
01.00	RAI	NUOTO
01.30	RAI	NUOTO
02.00	RAI	NUOTO
02.30	RAI	NUOTO
03.00	RAI	NUOTO
03.30	RAI	NUOTO
04.00	RAI	NUOTO
04.30	RAI	NUOTO
05.00	RAI	NUOTO
05.30	RAI	NUOTO
06.00	RAI	NUOTO
06.30	RAI	NUOTO
07.00	RAI	NUOTO
07.30	RAI	NUOTO
08.00	RAI	NUOTO
08.30	RAI	NUOTO
09.00	RAI	NUOTO
09.30	RAI	NUOTO
10.00	RAI	NUOTO
10.30	RAI	NUOTO
11.00	RAI	NUOTO
11.30	RAI	NUOTO
12.00	RAI	NUOTO
12.30	RAI	NUOTO
13.00	RAI	NUOTO
13.30	RAI	NUOTO
14.00	RAI	NUOTO
14.30	RAI	NUOTO
15.00	RAI	NUOTO
15.30	RAI	NUOTO
16.00	RAI	NUOTO
16.30	RAI	NUOTO
17.00	RAI	NUOTO
17.30	RAI	NUOTO
18.00	RAI	NUOTO
18.30	RAI	NUOTO
19.00	RAI	NUOTO
19.30	RAI	NUOTO
20.00	RAI	NUOTO
20.30	RAI	NUOTO
21.00	RAI	NUOTO
21.30	RAI	NUOTO
22.00	RAI	NUOTO
22.30	RAI	NUOTO
23.00	RAI	NUOTO
23.30	RAI	NUOTO
00.00	RAI	NUOTO
00.30	RAI	NUOTO
01.00	RAI	NUOTO
01.30	RAI	NUOTO
02.00	RAI	NUOTO
02.30	RAI	NUOTO
03.00	RAI	NUOTO
03.30	RAI	NUOTO
04.00	RAI	NUOTO
04.30	RAI	NUOTO
05.00	RAI	NUOTO
05.30	RAI	NUOTO
06.00	RAI	NUOTO
06.30	RAI	NUOTO
07.00	RAI	NUOTO
07.30	RAI	NUOTO
08.00	RAI	NUOTO
08.30	RAI	NUOTO
09.00	RAI	NUOTO
09.30	RAI	NUOTO
10.00	RAI	NUOTO
10.30	RAI	NUOTO
11.00	RAI	NUOTO
11.30	RAI	NUOTO
12.00	RAI	NUOTO
12.30	RAI	NUOTO
13.00	RAI	NUOTO
13.30	RAI	NUOTO
14.00	RAI	NUOTO
14.30	RAI	NUOTO
15.00	RAI	NUOTO
15.30	RAI	NUOTO
16.00	RAI	NUOTO
16.30	RAI	NUOTO
17.00	RAI	NUOTO
17.30	RAI	NUOTO
18.00	RAI	NUOTO
18.30	RAI	NUOTO
19.00	RAI	NUOTO
19.30	RAI	NUOTO
20.00	RAI	NUOTO
20.30	RAI	NUOTO
21.00	RAI	NUOTO
21.30	RAI	NUOTO
22.00	RAI	NUOTO
22.30	RAI	NUOTO
23.00	RAI	NUOTO
23.30	RAI	NUOTO
00.00	RAI	NUOTO
00.30	RAI	NUOTO
01.00	RAI	NUOTO
01.30	RAI	NUOTO
02.00	RAI	NUOTO
02.30	RAI	NUOTO
03.00	RAI	NUOTO
03.30	RAI	NUOTO
04.00	RAI	NUOTO
04.30	RAI	NUOTO
05.00	RAI	NUOTO
05.30	RAI	NUOTO
06.00	RAI	NUOTO
06.30	RAI	NUOTO
07.00	RAI	NUOTO
07.30	RAI	NUOTO
08.00	RAI	NUOTO
08.30	RAI	NUOTO
09.00	RAI	NUOTO
09.30	RAI	NUOTO
10.00	RAI	NUOTO
10.30	RAI	NUOTO
11.00	RAI	NUOTO
11.30	RAI	NUOTO
12.00	RAI	NUOTO
12.30	RAI	NUOTO
13.00	RAI	NUOTO
13.30	RAI	NUOTO
14.00	RAI	NUOTO
14.30	RAI	NUOTO
15.00	RAI	NUOTO
15.30	RAI	NUOTO
16.00	RAI	NUOTO
16.30	RAI	NUOTO
17.00	RAI	NUOTO
17.30	RAI	NUOTO
18.00	RAI	NUOTO
18.30	RAI	NUOTO
19.00	RAI	NUOTO
19.30	RAI	NUOTO
20.00	RAI	NUOTO
20.30	RAI	NUOTO
21.00	RAI	NUOTO
21.30	RAI	NUOTO
22.00	RAI	NUOTO
22.30	RAI	NUOTO
23.00	RAI	NUOTO
23.30	RAI	NUOTO
00.00	RAI	NUOTO
00.30	RAI	NUOTO
01.00	RAI	NUOTO
01.30	RAI	NUOTO
02.00	RAI	NUOTO
02.30	RAI	NUOTO
03.00	RAI	NUOTO
03.30	RAI	NUOTO
04.00	RAI	NUOTO
04.30	RAI	NUOTO
05.00	RAI	NUOTO
05.30	RAI	NUOTO
06.00	RAI	NUOTO
06.30	RAI	NUOTO
07.00	RAI	NUOTO
07.30	RAI	NUOTO
08.00	RAI	NUOTO
08.30	RAI	NUOTO
09.00	RAI	NUOTO
09.30	RAI	NUOTO
10.00	RAI	NUOTO
10.30	RAI	NUOTO
11.00	RAI	NUOTO
11.30	RAI	NUOTO
12.00	RAI	NUOTO
12.30	RAI	NUOTO
13.00	RAI	NUOTO
13.30	RAI	NUOTO
14.00	RAI	NUOTO
14.30	RAI	NUOTO
15.00	RAI	NUOTO
15.30	RAI	NUOTO
16.00	RAI	NUOTO
16.30	RAI	NUOTO
17.00	RAI	NUOTO
17.30	RAI	NUOTO
18.00	RAI	NUOTO
18.30	RAI	NUOTO
19.00	RAI	NUOTO
19.30	RAI	NUOTO
20.00	RAI	NUOTO
20.30	RAI	NUOTO
21.00	RAI	NUOTO
21.30	RAI	NUOTO
22.00	RAI	NUOTO
22.30	RAI	NUOTO
23.00	RAI	NUOTO
23.30	RAI	NUOTO
00.00	RAI	NUOTO
00.30	RAI	NUOTO
01.00	RAI	NUOTO
01.30	RAI	NUOTO
02.00	RAI	NUOTO
02.30	RAI	NUOTO
03.00	RAI	NUOTO
03.30	RAI	NUOTO
04.00	RAI	NUOTO
04.30	RAI	NUOTO
05.00	RAI	NUOTO
05.30	RAI	NUOTO
06.00	RAI	NUOTO
06.30	RAI	NUOTO
07.00	RAI	NUOTO
07.30	RAI	NUOTO
08.00	RAI	NUOTO
08.30	RAI	NUOTO
09.00	RAI	NUOTO
09.30	RAI	NUOTO
10.00	RAI	NUOTO
10.30	RAI	NUOTO
11.00	RAI	NUOTO
11.30	RAI	NUOTO
12.00	RAI	NUOTO
12.30	RAI	NUOTO
13.00	RAI	NUOTO
13.30	RAI	NUOTO
14.00	RAI	NUOTO
14.30	RAI	NUOTO
15.00	RAI	NUOTO
15.30	RAI	NUOTO
16.00	RAI	NUOTO
16.30	RAI	NUOTO
17.00	RAI	NUOTO
17.30	RAI	NUOTO
18.00	RAI	NUOTO
18.30	RAI	NUOTO
19.00	RAI	NUOTO
19.30	RAI	NUOTO
20.00	RAI	NUOTO
20.30	RAI	NUOTO
21.00	RAI	NUOTO
21.30	RAI	NUOTO
22.00	RAI	NUOTO
22.30	RAI	NUOTO
23.00	RAI	NUOTO
23.30	RAI	NUOTO
00.00	RAI	NUOTO
00.30	RAI	NUOTO
01.00	RAI	NUOTO
01.30	RAI	NUOTO
02.00	RAI	NUOTO
02.3		

In questo 2019, la Fin ha ottenuto anche vittorie importanti fuori dalla vasca: «Ospiteremo i Campionati Europei delle discipline acquatiche nell'estate del 2022. Ringrazio il Governo, il Comune di Roma e la Regione Lazio e Sport e Salute. Senza il loro appoggio sarebbe stato difficile presentare una candidatura sostenibile e ritenuta idonea dal bureau della Ligue Europeenne de Natation. L'obiettivo è organizzare un evento che resti nella memoria della gente e degli appassionati, arricchisca la città di Roma, il territorio regionale e l'Italia dal punto di vista sportivo e, di riflesso, culturale, economico ed infrastrutturale». Ma lo sguardo di atleti e dirigenti della Fin è già rivolto al Giappone: «Siamo prossimi alle Olimpiadi di Tokyo, dove sarà estremamente difficile avvicinare lo storico risultato di Rio de Janeiro 2016 con otto medaglie e nuoto, fondo, tuffi e pallanuoto maschile e Federica Pellegrini, 37 anni, vincitrice della medaglia d'oro nei 200 stile libero, con tanto di record mondiale, alle Olimpiadi del 2008 a Pechino femminile sul podio. L'apporto della federazione al medagliere olimpico italiano è sempre stato di 2-3 medaglie. Quello è il nostro target di riferimento. Ma se arrivasse anche una sola medaglia sarebbe un successo in quanto non dobbiamo dimenticare che alla Federazione mondiale, la Fina, sono affiliate oltre 200 federazioni nazionali e quindi sono tanti gli atleti del mondo che aspirano alle medaglie». Proprio a Tokyo, salvo clamorosi ripensamenti, Federica Pellegrini metterà fine alla propria strepitosa carriera: «Federica è un'icona del nuoto mondiale. I suoi successi, ottenuti con determinazione, passione e professionalità, sono un esempio. La sua voglia è immutata nel tempo, se non addirittura cresciuta. La sua fame di vittoria e la sua esperienza le consentono di superare la concorrenza di atlete di ogni età e di ogni nazione».